



COMUNE DI MORNICO LOSANA  
Provincia di Pavia

**COMPONENTE GEOLOGICA  
IDROGEOLOGICA E SISMICA**

VARIANTE PARZIALE  
MODIFICA DELLE CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA  
AI SENSI DELLA DGR IX/2616 DEL 20 NOVEMBRE 2011 ALL. 2

**CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA**

Il Geologo: Dott. Luca Giorgi	Il Sindaco: Paolo Porcellana
	Il Resp. del Procedimento: Arch. Matteo Arpesella
	Il Segretario comunale: Dott. Andrea Guazzi

Adottato con delibera C. C. n° ..... del .....

Approvato con delibera C. C. n° ..... del .....

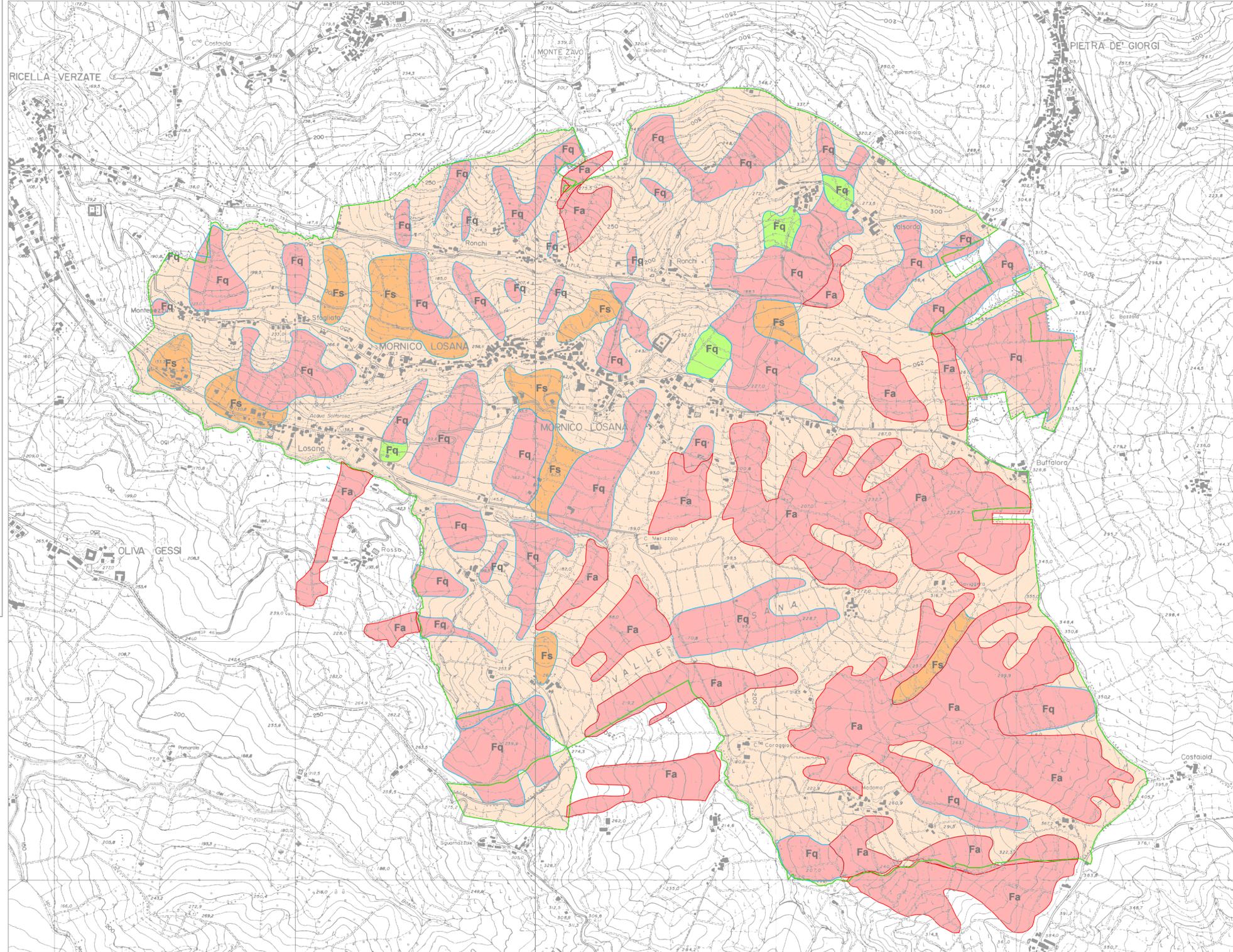
Pubblicazione B.U.R.L. serie ..... n° ..... del .....

**Dott. Geol. Luca Giorgi**  
Iscrizione Ordine Geologi della Lombardia n° 814  
Studio: via Enrico Toti, 3 - 27058 Voghera PV

*Diritti d'autore riservati a norma di legge.  
Riproduzione totale o parziale vietata senza consenso scritto del progettista o degli aventi diritto.*

SCALA 1:10.000  
MARZO 2023

<b>Fa</b> Frane attive.	<b>Fs</b> Frane stabilizzate.
<b>Fq</b> Frane quiescenti.	<b>Fq</b> Aree di frana quiescente interessate da indagini geologiche specifiche.
<b>Confine comunale.</b>	



**CLASSE 3a EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**  
Aree collinari (creste, versanti, fondi valle) caratterizzate da spessori variabili dei terreni eluvio-colluviali di copertura del substrato roccioso e non interessate da fenomeni di instabilità geomorfologica.

*Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso, ampliamenti: studio geologico e geotecnico ai sensi del D.M. 17/ 01/ 2018 a livello di area e non di singolo progetto edilizio, con particolare attenzione alla valutazione di stabilità dei pendii.*

In considerazione delle scadenti prerogative geotecniche dei terreni di fondazione, le metodologie di indagine dovranno essere articolate sull'esecuzione **preliminare** ad ogni intervento edilizio di prove penetrometriche di tipo statico CPT o dinamico SCPT e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo/trincee geognostiche con prelievo di campioni e posa di piezometri a foro aperto per il controllo ed il monitoraggio periodico delle oscillazioni della falda. **Obbligo di analisi sismica di 2° livello.**  
Per le aree di fondovalle e le incisioni torrentizie in genere, fermo restando le prescrizioni di vincolo idrogeologico vigenti, obbligo della valutazione del rischio idraulico.

*Ristrutturazione di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso:* dovranno essere svolte le indagini geotecniche e sismiche e le verifiche di stabilità sui terreni di fondazione qualora gli interventi comportino significative variazioni volumetriche e strutturali della costruzione esistente.

**CLASSE 3b EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**  
Aree di frana stabilizzata (Fs). Valgono le prescrizioni della classe 3a.  
In considerazione delle originarie problematiche idrogeologiche, le indagini geologiche dovranno essere orientate alla definizione della precisa configurazione stratigrafica ed idrogeologica del sito mediante l'esecuzione di sondaggi a carotaggio associati a tomografia elettrica.

**CLASSE 3c EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**  
Aree di frana quiescente (Fq) ove le indagini geognostiche e le valutazioni specifiche svolte ai sensi della DGR IX/2616 del 20 novembre 2011 All.2 hanno consentito di attribuire una classe di rischio e fattibilità inferiore a quelle previste dalla normativa. Qualsiasi intervento edilizio o di modifica del profilo morfologico esistente sarà subordinato alla realizzazione di sottofondazioni, strutture di sostegno e opere di drenaggio delle acque superficiali. Sbancamenti e riporti di terreno dovranno valutare preliminarmente una nuova configurazione di stabilità, ricorrendo alla posa di strutture di contenimento ancorate al substrato geotecnicamente portante.  
In ogni caso dovranno essere svolte preliminarmente le indagini geognostiche ritenute necessarie a definire la configurazione geologica, idrogeologica e geotecnica dell'area di progetto e di un intorno sufficientemente esteso che consenta di accertare la stabilità a lungo termine degli interventi.

**CLASSE 4 EDIFICABILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**  
Frane attive e quiescenti Fa-Fq non interessate da analisi specifiche di valutazione del rischio.

*Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso:* dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non per opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti.  
Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della L.R. 12/05 senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.  
La realizzazione di eventuali opere pubbliche e di interesse pubblico che non prevedano la presenza contemporanea e continuativa di persone, dovrà essere valutata puntualmente. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica svolta preliminarmente alla stesura del progetto che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di rischio idrogeologico.